



PROGETTO AROSIO INFORMA

I nostri consiglieri



Cesare Molteni
Consigliere di minoranza
Capogruppo



Francesco Luigi Curioni
Consigliere di minoranza

Progetto Arosio sempre in prima linea, specie se si tratta di questioni importanti: e cosa c'è di più importante dell'acqua, bene di prima necessità? Dopo aver contribuito alla raccolta delle firme necessarie a presentare i quesiti referendari, ora che il **12 e 13 giugno** gli elettori sono chiamati a votare, non potevamo fermarci..perchè l'acqua non deve diventare fonte di lucro! Abbiamo aderito ufficialmente al "Comitato Referendario Provinciale 2 SI per l'acqua bene comune" ed abbiamo iniziato una **campagna di informazione sui referendum** per sensibilizzare la cittadinanza sulle motivazioni per cui si deve **votare SI**. Banchetti su tutto il territorio, serate informative... siccome noi crediamo nella tutela e nella salvaguardia del territorio abbiamo aderito anche al comitato "vota SI per fermare il nucleare", per un futuro più pulito.



Il parcheggio di via Maddalena come è stato sistemato dopo che sono stati eseguiti i lavori di riparazione della fognatura

Il marciapiede che verrà...

Caro comune ti scrivo così mi arrabbio un po' e siccome sei alquanto distratto più forte ti scriverò.

Da quando hai sistemato c'è una grossa novità, il lavoro è finito ormai ma qualcosa ancora qui non va.

In via Maddalena i pedoni non fanno festa e c'è chi ha messo le auto in sosta vicino alla finestra, e si sta senza guardare se qualcuno esce per il pane, e quello che non ha niente da dire è perché perplesso un po' rimane.

Ma sui giornali locali c'è scritto che quest'anno ha portato una trasformazione e tutti quanti stanno già guardando sarà tre volte sicura la via tutto il giorno, ogni persona scenderà nella strada e anche le bici faranno ritorno.

Ci sarà da scartare le auto tutto l'anno, tutti i clacson potranno suonare mentre alcuni già lo fanno.

E si farà attenzione ognuno come gli va, anche i bimbi potranno arrangiarsi ma soltanto a una certa età, e senza grandi disturbi qualcuno sparirà, saranno forse i meno avveduti e gli ingenui d'ogni età.

Sai caro comune cosa ti scrivo e ti dico e come sono contento di essere qui in questo momento, vedi, vedi, vedi, vedi, vedi la mercedes che ci passa sul piede ma la via Maddalena, dopo la fogna ha più sede.

E se quest'anno non avremo feriti
Caro comune
Come diventa importante
Essere tutti felici



Una foto di una delle numerose iniziative a sostegno della campagna referendaria



Palestra: il valzer delle illusioni continua...

Le società sportive arosiane dovranno fare a meno, per molto tempo ancora, della palestra delle scuole elementari. Infatti, se è vero che l'amministrazione ha avviato i passi necessari per spostare la sede della Protezione Civile presso il palazzo comunale (l'ipotesi sostenibile era quella della vecchia biblioteca), è ancor più vero che mancano i fondi per riportare la struttura ad un livello di utilizzo, almeno accettabile. Le condizioni della palestra - verrebbe la voglia di scrivere, ovviamente - sono tutt'altro che trascendentali, visto che negli ultimi anni è stata utilizzata come ricovero dei mezzi della Protezione Civile. E, come forse tutti sanno, soldi da investire non se ne trovano più. Meno ancora se si tratta di dare una mano allo sport, da decenni trattato come ultima ruota del carro, dalle varie amministrazioni succedute nel tempo. E quindi tutto resterà come prima, essendo praticamente inutile iniziare un trasloco, solo per lasciare poi l'immobile sgombro, vuoto ed in disuso per mancanza di fondi. Il tutto con buona pace delle società, costrette a "strapparsi con il coltello" le ore disponibili nel palazzetto di via Buonarroti (e nel futuro prossimo andrà sempre peggio) o ad adattarsi ad operare in luoghi, magicamente proposti nelle vesti di una palestra. "È facile criticare, voi cosa avreste fatto?" è la domanda che sicuramente verrà spontanea a chi legge. Noi la soluzione l'abbiamo anche proposta: affidare il ripristino ad una - o a più di una - società sportiva arosiana. Ma dubitiamo che l'amministrazione, per il bene dello sport in Arosio, voglia rinunciare all'imprimatur e alle celebrazioni sull'operazione. E così la telenovela continua...

Finalmente, anche Arosio ha a disposizione un'area cani come altri comuni del circondario: l'idea, dell' assessore alle opere pubbliche Roberto Brenna, nasce dalla constatazione di un'esigenza manifestata dai cittadini; esigenza che anche noi di Progetto Arosio avevamo rilevato, poi confermata dai risultati di un sondaggio che avevamo lanciato a Febbraio sul nostro blog, che aveva appunto raccolto pareri positivi riguardo la costruzione di un'area cani, cioè di un'area di verde recintata in cui poter fare correre i propri amici a quattro zampe in libertà, e in assoluta sicurezza. Lo spazio dedicato si trova adiacente all'area di raccolta rifiuti accanto al cimitero, è recintato e dotato di appositi cestini.

Contatti

Il nostro *blog* sempre aggiornato con articoli, notizie su Arosio e sulle manifestazioni del nostro comune all'indirizzo internet:
<http://progettoarosio.wordpress.com>



Potete trovarci anche su *facebook* come **Progetto Arosio**





News dal Consiglio Comunale

Lo scorso 28 Marzo si è tenuto il Consiglio Comunale: tra i tanti punti all'ordine del giorno, il più importante era l'approvazione del bilancio di Previsione per il 2011.

Progetto Arosio ha votato contro la sua approvazione: esprimiamo perplessità sul fatto che la svendita di terreni di proprietà comunale (incasso previsto: 390 mila euro) serva a pagare interventi di ordinaria amministrazione, come la sistemazione della fognatura (costo: 170 mila euro) e la costruzione di un nuovo campo da calcio, di cui abbiamo già parlato (costo: 150 mila euro); facendo un paragone, è come se un cittadino venda la propria casa per sistemare l'impianto elettrico e costruire una piscina.

Un altro punto riguardava *modifiche ed integrazioni del regolamento del consiglio comunale*: la precisazione dei compiti del Presidente (di cui precedentemente avevamo chiesto l'abolizione), la pubblicazione delle registrazioni audio dei Consigli sul sito web del Comune (rimane ancora il dubbio sulla capacità di memoria del server) e lo stanziamento di una somma di rimborso per i gruppi consiliari (600 euro complessivi, da ripartirsi tra i 3 gruppi, se richiesti) che, seppur piccola rispetto alle cifre di bilancio, noi non giustificiamo, ritenendo che, in tempo di crisi, la politica debba essere più austera: ecco perché abbiamo votato contro un altro punto, quello che prevedeva l'introduzione del gettone di presenza che viene versato per la partecipazione ai consigli Comunali, anche per le Commissioni Consiliari. Durante il dibattito, le nostre motivazioni devono essere state davvero convincenti, dal momento che la maggioranza, a sorpresa, ha votato contro la proposta che essa stessa aveva presentato: in pratica, si è bocciata da sola.

Gli ultimi due punti all'ordine del giorno riguardavano la discussione di due mozioni presentate dalle minoranze, entrambe aventi come scopo la realizzazione di una "casa dell'acqua". Entrambe le mozioni sono state bocciate.

Il resoconto dettagliato del Consiglio Comunale è disponibile sul nostro blog.

Vogliamo di più

Ad Arosio, in occasione delle feste istituzionali, si fa solo l'essenziale. Lo scopo della festa è celebrare, ricordare, continuare ad avere memoria di ciò che è successo a

beneficio delle future generazioni, ma l'Amministrazione arosiana guidata da Antonio Pozzi non sembra dare particolare importanza a giornate come il 27 gennaio o il 17 marzo. Proprio queste due giornate hanno visto protagoniste le scuole dell'obbligo, che hanno messo in scena 2 spettacoli serali presso l'Auditorium comunale: una testimonianza di un internato militare durante la Seconda Guerra Mondiale e una rievocazione di Garibaldi e dei personaggi che hanno fatto la storia dell'Unità d'Italia. La serata del 29 gennaio è stata forse troppo ricca: una grande testimonianza come quella di un IMI è stata offuscata da vari eventi e momenti concentrati tutti in un'unica sera. La serata del 16 marzo è invece andata deserta: erano presenti praticamente soltanto i genitori dei ragazzi coinvolti nella rappresentazione. Una celebrazione così importante come i 150 anni d'Italia Unita meritava ben altro: ma il 17 marzo non ci sono stati alzabandiere, ne' la banda è stata coinvolta, ne' un discorso del Sindaco, ne' un altro gesto qualsiasi che ci mostrasse che all'amministrazione importa la memoria storica del nostro Paese. Nulla. La Giunta Pozzi non è riuscita (o non ha voluto?) a mettere in piedi nulla, salvo correre ai ripari con un incontro con l'autore Arduino Francescucci il 24 maggio (altra data storica, volutamente dimenticata), per approfondire le tematiche affrontate nel volume "I miei Milleottantanove" (evento proposto e voluto, tra l'altro, da un componente della nostra lista civica).

Che dire poi dell'8 marzo, festa della donna, in occasione della quale si sarebbe potuto offrire alla cittadinanza uno spettacolo teatrale, delle letture a tema, un cineforum... E invece è stato presentato un libro sulla fecondazione assistita, alla presenza di una quarantina di persone. Con tanto di lauto aperitivo, andato sprecato, forse anche perché l'incontro si è tenuto alle ore 18.30...Quando la maggior parte degli arosiani ancora lavora, oppure sta preparando cena.

In occasione della Festa della Liberazione la Giunta Pozzi, a fianco del discorso, delle esecuzioni della banda e delle bandiere tricolori, non è riuscita a proporci niente di nuovo e di significativo. Noi vogliamo di più.

Pillole dal Consiglio #1

Estendere il gettone di presenza dei Consigli Comunali anche alle Commissioni Consiliari significa gravare il bilancio (che già fatica a quadrare) di altre uscite inutili, perciò abbiamo votato NO a questa proposta.

L'altro gruppo di opposizione invece ha votato SI motivando il proprio voto anche sulla base degli aumenti (40 mila euro annui) che la maggioranza ha fatto sui propri compensi, reintroducendo le somme che precedentemente erano state tolte con i tagli agli stipendi auto-effettuati dalla Giunta. "Per Arosio" nel suo intervento ha palesato la volontà di devolvere il gettone (15 euro) in beneficenza: non una richiesta, quindi, che nasce da un'esigenza economica, ma "di principio". Bisogna dire che, se si ritiene che la maggioranza sbaglia nella propria condotta di aumento delle spese, non ha senso, per protesta, fare la stessa cosa.

Ma è così assurdo che un assessore decida di percepire il proprio compenso per intero? Se consideriamo, oltre al carico di responsabilità che si assume nell'esercizio delle proprie funzioni, anche il tempo dedicato alla comunità (che nel caso di un lavoratore autonomo, viene sottratto alla propria attività e che quindi, incide economicamente sulla persona) non sembra una richiesta folle.

La politica ha costi, ma non sono certo questi a scandalizzare.

Inoltre, il regolamento prevede già che i consiglieri che ne facciano richiesta ricevano il gettone: a ciascuno quindi, la responsabilità delle proprie richieste.

Pillole dal Consiglio #2

Abbiamo già parlato della nostra attività di tutela verso il bene comune acqua. Durante il Consiglio Comunale abbiamo presentato una mozione per chiedere la realizzazione della "casa dell'acqua" ad Arosio, come già ci proponevamo di fare nel nostro programma elettorale del 2009.

La casa dell'acqua è una struttura simile al distributore del latte, dalla quale è possibile prelevare acqua controllata che viene dall'acquedotto comunale, filtrata ulteriormente, naturale o gasata.

Molte realtà comunali l'hanno costruita o sono in procinto di farlo.

La maggioranza ha dichiarato di essere contraria alla realizzazione, per via dei costi, di cui non si sa quanto potrebbero essere coperti dai finanziamenti della Provincia.

A nulla sono serviti gli esempi di altre realtà che sono riuscite a dotarsi di casa dell'acqua in modo quasi gratis, la mozione è stata bocciata, ma l'assessore Brenna ha dato la propria disponibilità ad informarsi. Staremo a vedere.



Esempio di casa dell'acqua



Che cosa guadagna Arosio con il Federalismo Fiscale

Il federalismo fiscale è considerato un mezzo con cui i comuni possono riappropriarsi di risorse, secondo un principio di distribuzione più equo: infatti, con la sua attuazione, le entrate dei comuni cambieranno. Ma Arosio ci perde o ci guadagna? Abbiamo provato a fare una simulazione delle entrate secondo i criteri previsti dalla legge sul federalismo, e il risultato è che la situazione finanziaria del nostro comune quantunque migliorasse, sarebbe di poco. Se infatti il totale delle entrate tributarie e dei trasferimenti nel 2008 (anno preso a riferimento) era pari ad € 2.545.881,00 (di cui € 642.995,00 come trasferimenti statali), con le nuove norme arriveremo ad € 2.267.127,31, con una perdita di € 278.753,69.

Questa differenza dovrebbe essere compensata dalle entrate che nascono dalla "cedolare secca", che potrebbe anche portare i conti in attivo: il condizionale è d'obbligo, visto che alla cedolare secca è possibile preferire il sistema attuale che non porta soldi ai comuni.

Osservando i dati, è possibile vedere come con l'introduzione dell'IMU, la principale imposta nata col federalismo municipale, si abbia in realtà una perdita di introiti rispetto a quanto invece avveniva con la vecchia ICI, ed è una differenza non da poco, visto che si parla di quasi € 300.000,00.

€ 1.085.000,00 ICI su abitazioni diverse da quella principale

€ 719.078,83 IMU propria

Confrontiamo quanto denaro arrivava come trasferimento statale e

quanto invece arriverà con il gettito delle imposte immobiliari adesso attribuiti ai comuni:

€ 642.995,00 Contributi e trasferimenti correnti dallo stato

€ 795.963,42 Totale tasse immobiliari

In questo caso si guadagnerebbe circa € 150.000,00, ma bisogna fare una precisazione importantissima: il gettito di questi tributi non entra direttamente nelle casse del comune di Arosio, ma in quelle di un fondo di "riequilibrio" nazionale, da cui poi verranno ridistribuiti sul territorio e quindi, le entrate dei nuovi tributi immobiliari potrebbero essere inferiori.

Infine, confrontiamo la compartecipazione IRPEF con la nuova compartecipazione IVA:

€ 47.873,00 Compartecipazione IRPEF

€ 192.320,00 Compartecipazione IVA

Qui i conti sarebbero in attivo, ma solo perché la compartecipazione IVA è calcolata su base provinciale, e fortunatamente Arosio vive in una provincia ricca.

Insomma, come dice il nostro sindaco, il federalismo rappresenta un "salto nel buio": l'unica cosa certa è che si tratta di un federalismo più di facciata che reale.

Per maggiori dettagli su questo argomento potete consultare il nostro blog.

FONTI: COPAFF, Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro